



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PUGLISI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Cav. Vittorio Veneto, s.n.c. – 93010 SERRADIFALCO (CL)
C.F. 80004540854 tel. 0934-931980 - fax 0934-940142 e-mail: clic82000d@istruzione.it
PEC: clic82000d@pec.istruzione.it

Prot. _____

Serradifalco, il _____

“Regolamento interno dei percorsi a indirizzo strumentale ai sensi dell'art. 6 del DI. n. 176/22”

(Approvato dal Collegio dei Docenti n. ___ del ___ / ___ / _____)

(Approvato dal Consiglio d'Istituto n. ___ del ___ / ___ / _____)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione, l'ordinamento e l'istituzione delle classi di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;

- **VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante le norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **VISTO** il decreto interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176, recante una nuova e organica disciplina sui percorsi ad indirizzo musicale a partire dal 1° settembre 2023 e i decreti e le leggi citate all'interno del citato decreto interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176;
- **VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" di Serradifalco, operante su tre differenti comuni (Serradifalco, Montedoro e Milena), nel quale si insegnano i seguenti strumenti: Clarinetto, Oboe, Tromba, Chitarra e Pianoforte;
- **CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale, per gli alunni che ne richiedono l'ammissione, rientra fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;
- **CONSIDERATO** che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;
- **CONSIDERATO** che fra le finalità dei percorsi a indirizzo musicale spicca quella della musica d'insieme con la costituzione di un'orchestra e la conseguente partecipazione a saggi, concerti, rassegne e concorsi musicali indetti sul territorio regionale e non;
- **ACQUISITA** la delibera del Collegio dei docenti (n. ___ il ___ / ___ / ___) e del Consiglio di Istituto (n. ___ il ___ / ___ / ___) circa la volontà di convertire i due corsi ad indirizzo musicale presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" di Serradifalco (già attivati ai sensi del DM 201/99) in percorsi a indirizzo musicale, nonché la volontà di mantenere le medesime specialità strumentali, ovvero una cattedra di Clarinetto, Tromba, Chitarra e Pianoforte sulla sede di Serradifalco, e una cattedra di Clarinetto, Oboe, Chitarra e Pianoforte sulla sede di Serradifalco in completamento su Montedoro e Milena;
- **ACQUISISTA** l'approvazione da parte del Collegio dei docenti (n. ___ il ___ / ___ / ___) e del Consiglio di Istituto (n. ___ il ___ / ___ / ___) del "Regolamento interno dei percorsi a indirizzo strumentale ai sensi dell'art. 6 del DI. n. 176/22";

DISPONE

il presente "Regolamento interno dei percorsi ad indirizzo strumentale ai sensi dell'art. 6 del DI. n. 176/22" che si snoda nei seguenti punti:

1. Percorsi Ordinamentali ad Indirizzo Musicale;

2. Ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale;

- 2.1 - Requisiti dei candidati;
- 2.2 - Calendario delle prove;
- 2.3 - Costituzione della commissione esaminatrice;
- 2.4 - Svolgimento delle prove orientativo attitudinali;
- 2.5 - Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale;
- 2.6 - Frequenza dei percorsi ad Indirizzo Musicale;
- 2.7 - Domande di iscrizione fuori termine;

3. Organizzazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale;

- 3.1 - Orientamenti formativi;
- 3.2 - Attività di insegnamento e orari;
- 3.3 - Libri di testo;
- 3.5 - Acquisto strumenti musicali e richiesta comodato d'uso strumenti musicali della scuola;
- 3.6 - Assenze dei Docenti di strumento musicale;
- 3.7 - Assenze degli alunni;
- 3.9 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- 3.10 - Partecipazione a concerti, rassegne e concorsi musicali;
- 3.11 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale;

4. Collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

5. Svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

Serradifalco, _____

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valeria Piera Rita Vella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “F. PUGLISI”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Cav. Vittorio Veneto, s.n.c. – 93010 SERRADIFALCO (CL)
C.F. 80004540854 tel. 0934-931980 - fax 0934-940142 e-mail: clic82000d@istruzione.it
PEC: clic82000d@pec.istruzione.it

**“Regolamento interno dei percorsi a indirizzo strumentale
ai sensi dell'art. 6 del DI. n. 176/22”**

1. PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE

Con decorrenza 1° settembre 2023, i corsi ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo “F. Puglisi” di Serradifalco:

- **Clarinetto** (n. cattedra 2),
- **Oboe** (n. cattedra 1),
- **Tromba** (n. cattedra 1),
- **Chitarra** (n. cattedra 2),
- **Pianoforte** (n. cattedra 2),

già attivati ai sensi del DM 201/99, vengono convertiti ai sensi del DI. n. 176/22 in percorsi ad indirizzo musicale.

Le diverse specialità strumentali presenti all'interno del comprensivo, al fine di concorrere “all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni” (DI. n. 176/22) di tutte le sedi afferenti all'istituto, sono così ripartite:

- **una classe prima**, sulla sede di Serradifalco, presenterà i seguenti percorsi: clarinetto,

tromba, chitarra e pianoforte. La classe, sarà costituita interamente da alunni della suddetta sede, per un numero massimo di 24, e ripartiti in maniera equa tra le varie specialità strumentali.

– **una classe prima**, sulla sede di Serradifalco in completamento su Montedoro e Milena, presenterà i seguenti percorsi: clarinetto, oboe, chitarra e pianoforte. Il numero massimo per la formazione della classe è comunque fissato nella misura di 24 alunni, ripartiti in maniera equa tra le varie specialità strumentali. Gli insegnamenti strumentali saranno impartiti dai diversi docenti nelle sedi di appartenenza dell'utenza.

Resta fermo che è preciso compito della commissione esaminatrice (di cui al punto seguente) garantire l'equa formazione delle due classi prime, secondo le richieste degli alunni, i risultati raggiunti nella prova orientativo-attitudinale e il giusto equilibrio tra le specialità strumentali.

Tali percorsi, sono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e quindi, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012. “Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale – inoltre – l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato” (DI. n. 176/22).

2. AMMISSIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

In conformità con l'art. 5 del DI. n. 176/22, per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, le famiglie manifestano la volontà di frequentare i suddetti percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova, predisposta dall'istituzione scolastica, vengono pubblicati all'albo on-line dell'istituto nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

2.1 - Requisiti dei candidati

I candidati all'inserimento nel percorso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi scuola primaria;

- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione o, nel caso di domande tardive, entro i termini previsti dal presente regolamento.

2.2 - Calendario delle prove

Alle prove orientative-attitudinali si accede in seguito alla compilazione, all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado, dell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno, ora e luogo della convocazione, comunicato tempestivamente alle famiglie tramite mail e/o circolare.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione.

2.3 - Costituzione della commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale, il dirigente scolastico nomina una apposita commissione, costituita da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste (clarinetto, oboe, tromba, chitarra e pianoforte) e da un docente di musica che esaminerà gli alunni iscritti nelle diverse sedi del comprensivo. La funzione di presidente è riservata al dirigente scolastico o ad un suo delegato.

2.4 - Svolgimento delle prove orientativo attitudinali

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la commissione esaminatrice, annualmente, avrà cura di predisporre tempestivamente le prove da somministrare a tutti i candidati, ed eventuali prove diversificate per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento. Tali prove, verteranno sull'accertamento delle attitudini musicali in merito a:

- 1. ritmo/coordinamento,**
- 2. percezione,**
- 3. intonazione.**

Le prove presenteranno difficoltà progressive e dovranno essere eseguite per imitazione. Non occorre

quindi che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

I candidati saranno esaminati individualmente e la commissione esprimerà un voto in decimi per ogni singola prova ed in trentesimi per la valutazione finale (in entrambe le valutazioni potranno essere utilizzati anche i decimali).

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata (in chiave semplificata) ed eventualmente concederà anche tempi più lunghi di verifica ed ascolto.

2.5 - Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

La costituzione delle due classi prime di strumento musicale, terrà conto delle richieste degli alunni (ove possibile), della valutazione delle prove orientativo-attitudinali e delle differenti specialità strumentali diversamente attivate all'interno del comprensivo (si veda al punto 1 del presente regolamento). Il numero massimo per la formazione di ciascuna classe è di 24 alunni, ripartiti in maniera equa tra le varie specialità strumentali.

L'assegnazione degli alunni alle singole specialità strumentali, sarà dettata dalle risultanze delle prove orientativo-attitudinali e dalle indicazioni, non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione: gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti assegnato annualmente al relativo percorso strumentale, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, alla terza o alla quarta scelta. E' comunque facoltà della commissione, qualora ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnare d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato.

Nella formulazione della graduatoria, in caso di parità di merito tra due alunni, la commissione prenderà in analisi i voti parziali riportati da ciascuno nelle singole prove: avrà precedenza l'alunno con il punteggio più alto nella prova ritmo/coordinamento, a seguire qualora ci fosse ancora parità, l'alunno con il miglior punteggio nella prova di percezione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.

Qualora gli iscritti fossero meno di 24, ovvero meno di 6 alunni per strumento, si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali. Eventuali richieste di iscrizione tardive dovranno essere presentate ufficialmente alla segreteria e sarà compito della medesima commissione, in base ai posti disponibili, valutare gli alunni e collocarli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna.

La pubblicazione della graduatoria definitiva, avverrà nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni e affissa all'albo on-line dell'istituto.

2.6 - Frequenza dei percorsi a Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado, diventando una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare.

Fermo restando dunque che l'iscrizione a tale percorso, implica l'obbligo di frequenza per tutta la durata del triennio e concorre alla determinazione della validità di ciascun anno scolastico, non è consentito alcun ritiro specie se in maniera arbitraria e/o non opportunamente motivato. I soli casi per i quali la commissione può esprimere eventuale parere favorevole alla richiesta di ritiro dal percorso strumentale, debbono essere certificati e supportati da gravi e comprovati motivi, problemi di salute o incompatibilità fisica tale da pregiudicare qualsiasi approccio allo strumento musicale. Sarà compito della commissione e del dirigente scolastico, esaminare ogni singola richiesta e di accogliere o meno la volontà di ritiro da parte delle famiglie, predisponendo se è necessario nuove soluzioni didattiche (temporanee o permanenti) affinché non venga preclusa all'alunno la possibilità di fare musica. Qualsiasi decisione presa dalla commissione, sarà comunque autorizzata dal dirigente scolastico.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami e affissa all'albo on-line dell'istituto.

Nel caso invece di eventuale bocciatura nel corso del triennio, l'alunno/a in questione ha diritto a proseguire il percorso ad indirizzo musicale solo se vi sono posti disponibili all'interno della nuova classe strumentale e comunque a seguito di parere positivo della commissione, la quale con adeguata motivazione deciderà se riservare o meno tale diritto.

2.7 - Domande di iscrizione fuori termine

Ulteriori domande di iscrizione (fuori termine) ai percorsi a indirizzo musicale, saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali e superamento dell'esame orientativo-attitudinale.

Inoltre, sempre secondo eventuali disponibilità di posti, è consentito presentare domanda d'iscrizione anche all'inizio del nuovo anno scolastico, entro e non oltre il mese di ottobre. Anche in questo caso, l'ammissione ai percorsi sarà subordinata al superamento dell'esame orientativo-attitudinale.

3. ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

3.1 - Orientamenti formativi

L'allegato A del DI. n. 176/22, evidenzia che “l'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. (...) Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un

elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali" (Allegato A, DI. n. 176/22) .

3.2 - Attività di insegnamento e orari

In conformità con l'art. 4 del DI. n. 176/22, nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) **lezione strumentale;**
- b) **teoria e lettura della musica;**
- c) **musica di insieme.**

Per quanto concerne le lezioni di strumento, queste sono individuali o per piccoli gruppi (2-3 alunni per unità oraria), per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione per i rientri pomeridiani. Così impostata la lezione strumentale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante

in questo modo riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e al potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Le lezioni di teoria e lettura della musica e le lezioni di musica d'insieme sono effettuate invece, a gruppi eterogenei di strumenti, una volta a settimana. I gruppi sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai docenti di strumento, che ne valuteranno la composizione in base al numero degli alunni di strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico, l'orario destinato alle attività di musica d'insieme, potrebbero subire variazioni in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: preparazione di saggi, concerti, concorsi, rassegne ecc. Come richiamato nelle "Indicazioni generali" dell'*allegato A* del D.M. 13/02/1996, sarà dato spazio infatti alla programmazione di esibizioni in pubblico degli alunni, considerate parte integrante del percorso di studi. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3). Le tre unità orarie destinate alle attività musicali, sono svolte in orario pomeridiano e divise: una unità oraria per la lezione strumentale e due unità orarie per la lezione di teoria/lettura e musica di insieme.

I relativi orari sono comunicati tempestivamente alle famiglie interessate, tramite comunicazione scritta da parte dei docenti di strumento musicale. Tali orari, hanno validità per l'intero anno scolastico e possono essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate: ad esempio in concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola. In questi casi, le famiglie verranno tempestivamente avvisate tramite comunicazione scritta (anche per vie brevi).

La calendarizzazione annuale delle attività collegiali (consigli di classe, ricevimenti, collegi dei docenti), terrà presente dell'orario settimanale di insegnamento dei docenti, così da garantirne la partecipazione attiva di tutti. Sarà cura del dirigente, predisporre dunque la non concomitanza degli impegni scolastici con le ore di lezione.

Resta fermo che l'orario delle lezioni, ha validità solo per la durata di un anno scolastico e che lo stesso potrà essere rimodulato negli anni successivi qualora vi fossero nuove esigenze espresse dall'utenza e/o dal territorio anche in riferimento ad attività di pratica strumentale nella scuola primaria (di cui al punto 5 del presente regolamento).

3.3 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale e l'assenza di programmi ministeriali, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di musica d'insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

3.4 - Acquisto strumenti musicali e richiesta comodato d'uso strumenti musicali della scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggiapiedi per i chitarristi, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

3.5 - Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale si assenta (per motivi di salute, permessi, visite specialistiche ecc.), l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati o avviserà telefonicamente i genitori. Qualora l'assenza dell'insegnante coincidesse con i giorni in cui sono previste lezioni collettive di

teoria o musica d'insieme, o con prove generali di saggi, concerti ecc., gli alunni interessati preventivamente avvisati, faranno regolarmente lezione sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

3.6 - Assenze degli alunni

Se l'alunno risulta assente dalle lezioni della mattina, dovrà giustificare al rientro a scuola con l'insegnante della prima ora. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annoterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata con l'insegnante della prima ora il giorno seguente.

N.B. Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento, fermo restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora.

3.7 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Come stabilito dall'art.8 del DI. n. 176/22, “in sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività (lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica di insieme) siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale (...), il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017”.

3.8 - Partecipazione a concerti, rassegne e concorsi musicali

Per la partecipazione a concerti, rassegne e concorsi musicali all'esterno della scuola, è richiesta

l'autorizzazione delle famiglie e, se necessario, un contributo economico per le spese di iscrizione e di viaggio. Inoltre, per tutte le manifestazioni musicali dentro e fuori la scuola, al fine di conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, viene richiesto agli alunni di indossare un abbigliamento adeguato ed elegante (concordato tempestivamente con i docenti di strumento musicale).

3.9 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico, nomina due docenti con incarichi di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale (rispettivamente per le principali sedi del Comprensivo: Serradifalco e Milena). Tali docenti si attiveranno per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti l'indirizzo musicale e in altri eventuali progetti. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso dei Laboratori musicali della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

4. COLLABORAZIONE CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Allo scopo di sostenere ed incrementare l'offerta formativa musicale destinata ai propri studenti, il Comprensivo "F. Puglisi" di Serradifalco ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "V. Bellini" di Caltanissetta.

I due soggetti, con l'accordo preso, intendono collaborare sinergicamente al fine di potenziare i contenuti ed attuare strategie didattico-metodologiche condivise per l'insegnamento dello strumento musicale nella fascia pre-accademica.

Nello specifico, l'azione è mirata ad una programmazione di attività comuni rivolte agli studenti di detti livelli di formazione.

5. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In continuità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con l'azione didattica già svolta nell'ultimo triennio all'interno delle classi della Scuola Primaria, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (si veda il D.M. 28/12/05, il D.M. 47/06 e il D.M. 201/99), l'orario dell'insegnante di Strumento Musicale, soggetto a una certa flessibilità e per una quota oraria del 20% dei curricoli, può essere utilizzato per svolgere attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto. Il tutto, sulla base di un progetto approvato nelle sedi competenti. In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali potranno svolgersi con l'utilizzo di strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, e il DPR 275/99 (art. 11).

Il presente regolamento (che si compone di n. 21 pagine comprensive di allegati), potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei su indicati punti si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Allegati

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, allegati al decreto interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176, limitatamente alle specificità strumentali presenti presso l'Istituto Comprensivo di Serradifalco;
- Modulo di richiesta strumento musicale in comodato d'uso;
- Modulo concessione del comodato d'uso.

Serradifalco, _____

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valeria Piera Rita Vella

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze
al termine della scuola secondaria di primo grado**

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado</p>

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

- creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

a) conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono specificati

ulteriormente - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

Strumenti a fiato

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro del bocchino (flauto); impostare e rafforzare il labbro in rapporto all'uso dell'ancia (strumenti ad ancia); impostare e rafforzare il labbro con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra (strumenti a bocchino);
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

Strumenti a tastiera

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave) (pianoforte);
- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base: suoni per grado congiunto, uso corretto del mantice in apertura e chiusura controllando l'intensità del suono, ricercare la corretta postura, percezione corporea e rilassamento, respirazione e giusto equilibrio, coordinamento, controllo della posizione del corpo, della giusta posizione della fisarmonica (baricentro e mantice corretti), della posizione delle dita sulla tastiera destra e bottoniera sinistra (fisarmonica);
- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del

testo musicale (pianoforte);

- acquisire l'indipendenza delle 5 dita della mano destra, l'indipendenza tra mano sinistra e mano destra, utilizzare correttamente il mantice, eseguire scale maggiori e minori, arpeggi e composizioni inerenti le competenze in riferimento (fisarmonica);
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento (pianoforte);
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture (pianoforte).

Strumenti a corde pizzicate

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare una articolazione morbida con flessione completa delle dita arrotondate e stacco delle braccia (arpa); utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia (chitarra);
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- conoscere e utilizzare i suoni armonici, strisciati, smorzati (arpa); conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi (chitarra);
- individuare autonomamente la preparazione in anticipo e simultanea di tutte le dita necessarie (arpa); conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;
- acquisire una consapevolezza spaziale al tatto degli intervalli tra le dita e una coordinazione tra le due mani (arpa); acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse (chitarra);
- conoscere e utilizzare il movimento dei pedali e delle levette (arpa).

**Al Dirigente scolastico
dell'Istituto Comprensivo "F. Puglisi"
di Serradifalco**

Prot. _____

Serradifalco, il _____

OGGETTO: Richiesta strumento musicale in comodato d'uso

Io sottoscritto _____ (C.F. _____)

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____

via _____ n. _____

in qualità di genitore / esercente la patria potestà di _____,

che frequenta la scuola _____,

classe _____, sezione _____,

CHIEDE

la concessione in uso gratuito del seguente strumento musicale:

STRUMENTO: _____

impegnandosi a

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- a custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- a restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione;
- ad essere responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso, derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile, e assicurandone in tal caso il rimborso del suo valore.

FIRMA

_____ il _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PUGLISI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Cav. Vittorio Veneto, s.n.c. – 93010 SERRADIFALCO (CL)
C.F. 80004540854 tel. 0934-931980 - fax 0934-940142 e-mail: clic82000d@istruzione.it
PEC: clic82000d@pec.istruzione.it

Prot. _____

Serradifalco, il _____

OGGETTO: Concessione strumento musicale in comodato d'uso

Il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 39 del Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44 che prevede che le istituzioni scolastiche per assicurare il diritto allo studio possano concedere, in uso gratuito, beni mobili e libri;

- Vista la richiesta del ___ Sig. ___ _____ genitore/tutore dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____

CONCEDE

al ___ Sig. ___ _____ genitore/tutore dell'alunno _____ frequentante la classe _____ sez. _____ e il corso ad indirizzo musicale l'uso gratuito a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al _____ del seguente strumento musicale:

STRUMENTO: _____
Num. Inventario _____ Registro Inventario _____

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della concessione e gli obblighi posti a carico del concessionario, si precisa che il bene concesso è in buono stato di conservazione, esente da vizi e del tutto idoneo alla sua funzione.

_____ il _____

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Valeria Piera Rita Vella)